



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

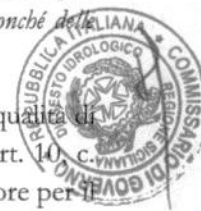
DECRETO n. 475 DEL 31-03-2026

OGGETTO: PSC (ex PATTO PER IL SUD) – ME_17801 – Gallodoro (ME) “Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900” – Codice Caronte SI_1_17801 – Codice ReNDIS 19IR640/G1 - CUP J59D16001880001. SMART CIG Z262E41551.

Presa d’atto rimodulazione Piano particellare di esproprio e autorizzazione estensione incarico.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede “i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”,
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, comma 2/ter, della Legge n. 116/2014 –all’ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l’art. 7, comma 2 con cui, tra l’altro, è disposto che “...omossis... L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;
- Visto** l’art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che prevede “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”,
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;



- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 *"Patto per lo sviluppo della Regione siciliana – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio –Approvazione"* con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del *"Patto per lo sviluppo della Regione siciliana"* unitamente agli acclusi prospetti *"Allegato A"* e *"Allegato B"*;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo S.I.G.E.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Vista** la Circolare n. 1 del 06/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche,*



disposizioni finanziarie;

- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *‘Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.G.E.CO.) Versione maggio 2017’*;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema S.I.G.E.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.G.E.CO.) Versione giugno 2019”*;
- Visto** il Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87 e, in particolare, l'articolo 11-novies, comma 1, che modifica il comma 7, lettera b), dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019, fissando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti, per gli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, al 31 dicembre 2022;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – *“Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”* con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22/12/2021- *“Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione”* con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);

- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento “Sistema di gestione e controllo” (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022 recante “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)’ approvato con Delibera della Giunta regionale n.68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione”
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 30 luglio 2025 “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)’. Modifica e integrazione” del documento già approvato con DGR n.68/22;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l’ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l’attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all’Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell’autotrasporto;
- Considerato** che l’intervento identificato con codice interno **ME_17801 – Gallodoro (ME)** “Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900”– Codice Caronte SI_1_17801 – codice ReNDIS 19IR640/G1 - CUP J59D16001880001 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017 concernente “Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud)” e ss.mm.ii.;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 632 del 19/09/2017**, con il quale è stato confermato l’arch. Sebastiano La Maestra quale Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento, dipendente del Comune di Gallodoro (ME);
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 66 del 25/01/2018**, con il quale, tra l’altro, è stato finanziato l’intervento individuato, con il codice ME_17801 – Gallodoro (ME) “Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900”– Codice Caronte SI_1_17801 – codice ReNDIS 19IR640/G1 - CUP J59D16001880001 per un importo complessivo di € 1.700.000,00;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 6 del 07/01/2019** con il quale è stata disposta l’aggiudicazione definitiva dei lavori dell’intervento individuato con il codice **ME_17801 – Gallodoro (ME)** “Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900” in favore della ditta ITTEMO S.R.L.;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 425 del 03/04/2019** con il quale è stata disposta l’occupazione anticipata preordinata all’espropriazione e determinazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione e occupazione;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 464 del 10/04/2019**, con il quale, tra l’altro, è stato approvato il contratto, rimodulato il quadro economico e impegnato le somme di € 1.263.004,09 dell’intervento individuato, con il codice ME_17801 – Gallodoro (ME) “Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900”– Codice Caronte SI_1_17801 – codice ReNDIS 19IR640/G1 - CUP J59D16001880001;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1595 del 14/09/2020** con il quale è stato autorizzato l’affidamento dei servizi di supporto alle operazioni di espropriazione e catastali dell’intervento individuato con il



codice **ME_17801 – Gallodoro (ME)** “Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900”, per un corrispettivo pari a € 2.890,63 che abbattuto del 20%, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, risulta pari a € 2.312,50, oltre oneri e IVA;

Visto che in data 23/10/2020 è stato stipulato il contratto Rep. 417/2020 tra il Soggetto Attuatore e il P.A. Domenico D’Agostino per l’affidamento dei servizi di supporto alle operazioni di espropriazione e catastali dell’intervento individuato con il codice **ME_17801 – Gallodoro (ME)** “Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900”, per un corrispettivo pari a 2.312,50, oltre oneri e IVA

Visto il **Decreto Commissariale n. 1940 del 26/10/2020** con il quale si è preso atto del Contratto Rep. 417 del 23/10/2020 per l’affidamento dei servizi di supporto alle operazioni di espropriazione e catastali dell’intervento individuato con il codice **ME_17801 – Gallodoro (ME)** “Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900”, al P.A. Domenico D’Agostino per un corrispettivo pari a 2.312,50, oltre oneri e IVA;

Visto il **Decreto Commissariale n. 2463 del 29/12/2020** con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante e approvato il quadro economico per un corrispettivo pari a 1.263.527,37;

Vista la nota Prot. 882 del 07/03/2025, acquisita agli atti di questo ufficio in pari data con prot. n. 2672, con la quale il RUP ha trasmesso il piano particellare di esproprio rettificato, nonché ha richiesto di conferire l’incarico ad un professionista, poiché l’approvazione del Piano rettificato implica il frazionamento di n. 3 particelle catastali;

Visto il **Decreto Commissariale n. 444 del 28/03/2025** con il quale, tra l’altro, nell’ambito dell’intervento in oggetto sono stati approvati il certificato di regolare esecuzione e gli atti di contabilità finale ed è stato rimodulato d’ufficio il quadro economico per un importo di € 1.261.010,74;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1314 del 12/09/2025** con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, preso atto che i lavori sono stati conclusi e collaudati, è stata disimpegnata la somma di € 329.418,15 e defanziato l’importo di € 768.104,37 mantenendo impegnata la somma di € 37.163,99, necessaria per il pagamento delle indennità di esproprio in corso di liquidazione;

Vista la nota Prot. 4028 del 21/11/2025, acquisita agli atti di questo ufficio in pari data con prot. n. 13039, con la quale il RUP, considerato che è ancora aperto il contratto rep. 417 del 23/10/2020, avente ad oggetto i servizi di supporto alle operazioni di espropriazione e catastali con il per. agr. D’Agostino Domenico, in ossequio al principio generale di semplificazione dell’azione amministrativa e al principio di risultato sancito, da ultimo, dal D.Leg.vo 36/2023, ha ritenuto opportuno estendere al suddetto operatore economico l’incarico per l’esecuzione degli ulteriori frazionamenti necessari ad ultimare la procedura di esproprio e consentire la chiusura definitiva dell’intervento;

Vista la nota del 29/01/2029, acquisita in pari data agli atti di questo ufficio con prot. n. 1237/UC con la quale, in riscontro alla nota di questo Ufficio Prot. n. 1164/UC del 29/01/2026, il per. agr. D’Agostino Domenico ha accettato di eseguire le ulteriori prestazioni agli stessi patti e condizioni del contratto Rep. n. 417 del 23/10/2020;

Preso atto che il corrispettivo professionale per le prestazioni aggiuntive relative al frazionamento di ulteriori tre particelle, come da parcella trasmessa dal Servizio 1 dell’Ufficio del Commissario di Governo, pari a € **1.155,00** che, applicando lo stesso ribasso contrattuale pari al 20% risulta pari ad € **924,00**, oltre oneri e IVA, trova copertura sulle somme impegnate con il Decreto Commissariale n. 464 del 10/04/2019 e ss. mm. ii. voce B. 13 “Oneri esproprio”;

Ritenuto per quanto sopra rappresentato, opportuno estendere l’incarico al **per. agr. D’Agostino Domenico** per gli ulteriori frazionamenti necessari ad ultimare la procedura di esproprio e



consentire la chiusura definitiva dell'intervento, provvedendo a tal fine alla stipula di un contratto aggiuntivo agli stessi patti e condizioni del contratto Rep. n. 417 del 23/10/2020.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

(Autorizzazione estensione incarico)

Si approva ed autorizza l'estensione dell'incarico al per. agr. **D'Agostino Domenico** CF: DGSDNC59R18D885N, P.Iva 01291070835 per l'espletamento degli ulteriori frazionamenti necessari ad ultimare la procedura di esproprio e consentire la chiusura definitiva dell'intervento, agli stessi patti e condizioni del contratto Rep. n. 417 del 23/10/2020.

Art. 3

(Copertura finanziaria)

L'importo di **€ 924,00**, oltre oneri ed IVA, già decurtato del ribasso del 20% applicato in fase contrattuale, trova copertura sulle somme messe a disposizione dal PSC (ex Patto per il SUD) ed impegnate con il Decreto Commissariale n. 464 del 10/04/2019 e ss. mm. ii. voce B. 13 "Oneri esproprio" del quadro economico.

Art. 4

(Pubblicazione)

Ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'avviso concernente il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it.

Art. 5

(Notifica del Decreto)

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sarà trasmesso al RUP, alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.G.G. e Protocollo", "Contratti e Affidamenti Diretti", "Monitoraggio - RIO" e al Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile Unico del progetto

Arch. Sebastiano La Maestra

Responsabile IV
Settore
Gestione del
Territorio
LA MAESTRA
SEBASTIANO
COMUNE DI
GIARDINI
NAXOS
21.03.2026
11:57:50
GMT+00:00

Il Soggetto Attuatore

Ing. Sergio Tumminello

